DISTRETTO 108 AB 1997 - 1998

Presidente Internazionale Howard L. (Pat) Patterson Jr. (Brenda) Mississipi (USA) "Pround past....bright future!" "Orgoglioso passato...luminoso futuro!"

Direttore Internazionale

Paolo Bernardi (L.C. Bologna Valle del Reno 108 Tb)

Presidente del Consiglio dei Governatori Gino Magrini Fioretti (L.C. Monza Host)

Luigi Altobella L.C. Foggia Host

"Apprendere per intraprendere"

Consorte: sig.ra Ida



È eletto V.D.G. al 37° Congresso del Distretto Unito 108A, tenutosi a Riccione il 10-12/5/1996.

È eletto D.G. al 1° Congresso del Distretto 108AB, tenutosi a Vieste - Hotel Pizzomunno il 9-11/5/1997.

Viene istituito il "Service" Distrettuale pro "U.A.L" di Foggia.

Viene creato il primo sito web del Distretto 108 AB

Numero club e soci inizio/fine anno 68/70 - 2873/2961

2° ANNO SOCIALE 1997 - 1998

GABINETTO DISTRETTUALE

D.G.: Luigi Altobella L.C. Foggia Host I.P.D.G.: Sergio Maggi L.C. Bari Aragonese 1°V.D.G.: **Elio Perrone** - Lecce Host

Segretario: Giuseppe Vinelli L.C. Foggia Host

Tesoriere: Michele Pennacchia L.C. Altamura S. Mercadante

Cerimoniere: **Leopoldo Bibbò** L.C. Foggia Host

Direttore Rivista: Michele Campione L.C. Bari G.Murat Stampa: Arti Grafiche Savarese Bari

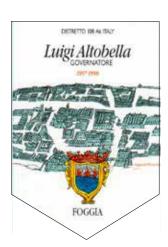
INCARICHI MULTIDISTRETTUALI

Luigi Altobella - D.G. delegato a Estensione e A.I.L.D. Domenico Calò - Membro effettivo Comitato d'Onore Nazionale Achille Tarsia Incuria - Membro supplente Comitato d'Onore Nazionale

> Michele Biancofiore - Componente Commissione MD Relazioni Internazionali

Raffaele Cera - Componente Commissione MD Gioventù





1996/2016 159

TEMA DI STUDIO DISTRETTUALE

"La valorizzazione dei beni culturali e delle risorse economiche del territorio, quali elementi costitutivi dell'identità del cittadino del terzo millennio proiettato in una dimensione transnazionale".

TEMA OPERATIVO DISTRETTUALE

"Mal di vivere: patologia endemica delle difficoltà relazionali della nostra società; prevenzione, cura e riabilitazione".

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

"La legge "no profit" apre nuovi scenari: un lionismo a difesa dei valori umani fondamentali attraverso la promozione della cittadinanza attiva, forma concreta di solidarietà sociale".

SERVICE NAZIONALE

"Donazione e trapianto di organi e di midollo osseo".

SEMINARI DISTRETTUALI

"Formazione ed organizzazione".

INCONTRI ISTITUZIONALI

80^ Convention Internazionale Philadelphia - Pennsylvania (USA) 1 - 4 luglio 1997

2° Passaggio delle Consegne Foggia Sala Congressi Ente Fiera - 19 luglio 1997

2^ Incontro Programmatico Bari Sheraton Nicolaus Hotel 26 luglio 1997

43° Europa Forum Zurigo (Svizzera) - 12 settembre 1997

2^ Conferenze d'Inverno Castel del Monte Tenuta Cocevola 17-18 gennaio 1998

2^ Conferenza del Mediterraneo Tunisi (Tunisia) 6-8 marzo 1998

3° Concerto di Primavera Lions-RotaryBari Sheraton Nicolaus Hotel 1 aprile 19982° Congresso DistrettualeLecce Grand Hotel Tiziano 22-24 maggio 1998

46° Congresso Nazionale Taormina 5-7 giugno 1998

81^ Convention Internazionale Birmingham (Inghilterra) - 29 giugno / 3 luglio 1998

CLUBS

Il L.C. Castel del Monte Costanza d'Aragona muta il nome in L.C. Andria Costanza d'Aragona

CAMPO GIOVANI "APULIA"

Vieste - Villaggio Baia degli Aranci 27 giugno / 11 luglio 1998 (Direttore Matteo Cimaglia L.C. Vieste)

SCAMBI GIOVANILI

YEC Maria Angela Picardi Scommegna (L.C. Barletta Leontine de Nittis)

DISTRETTO LEO

Presidente: **Sandra Troia** (Leo Club Andria Corradino di Svevia)

"Leo: giovani con intelligenza"

Leo Chairman: Elio Loiodice - (L.C. Trani Host) T.O.D.: 1° Il male di vivere - 2° Attenzione al territorio Numero club e soci inizio/fine anno 23/24 - 416/368



"IL COLORE DELLE IDEE"

di Luigi Altobella

Da sempre ai colori sono stati associati alcuni significati: per esempio al verde è associato il concetto di speranza, al rosso quello della passione, al rosa la leggiadria femminile, al bianco la purezza e il candore e via discorrendo. Mi sono chiesto allora di che colore potrebbero essere le idee di noi lions in rapporto al significato di questi colori.

Naturalmente dipende da quale tipo di idee la nostra mente riesce a partorire. E, a questo punto, io collocherei prima di tutto l'idea del "cambiamento".

La nostra associazione internazionale compirà nel 2017 ben 100 anni, durante i quali molte cose egregie sono state fatte. Molti propongono di festeggiare questo anniversario non solo limitandosi a celebrare il passato e il presente ma cercando di avviare un discorso nuovo e intraprendere un cammino che, come ha detto il Governatore nella sua relazione morale al Convegno d'autunno, sarebbe "forse accidentato" ma capace di

incrociare il variegato mondo che ci circonda con i suoi bisogni e le sue debolezze.

Inoltre, affinchè la nostra associazione possa conseguire quest'obiettivo e quindi rompere quello che Domenico Cofano, in un suo bellissimo articolo sul recente ultimo numero della rivista distrettuale, ha definito il "muro dell'indifferenza e del silenzio" nonché tentare di cambiare il mondo (naturalmente per la parte che compete noi lions), si richiedono almeno due essenziali condizioni:

la prima è quella di una normalizzazione distrettuale fino ad ora impossibile per la persistenza delle cosiddette "cordate precostituite"; la seconda è quella di cercare di rendere più funzionale la nostra organizzazione del distretto.

A questo punto bisogna riconoscere che il Governatore si è dimostrato pienamente consapevole di queste due necessità e ha mostrato di avere le idee chiare sia nella prima esigenza che nella seconda.

A noi non resta quindi che spe-



rare in questo cambiamento, che magari potrebbe partire dalle prime due esigenze sopra ricordate e poi cercate di raggiungere altri traguardi.

Premesso questo e ritornando al colore delle idee, ritengo che in questo momento il colore delle idee di noi lions non può non essere il verde, cioè quello della speranza.



RASSEGNA STAMPA

Rivista 108 Ab

IL FUTURO DEI LIONS PASSA ATTRAVERSO INTERNET UN LIONISMO EPIFANICO PER UNA REALTA' IN MOVIMENTO I FLUSSI MIGRATORI NEL FUTURO D'EUROPA. LA «STRADA DEGLI SVEVI»

NASCE IL PREMIO «FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA» DISTRETTO ANNO SECONDO L'ANNO DEL QUADRIFOGLIO INAUGURATA DAI LIONS

1996/2016 161

UN LIONISMO EPIFANICO

(Relazione Programmatica di Bari del 26 luglio 1997)

[...] Fino a qualche tempo fa, quando mi chiedevano cosa fosse il Lionismo, io rispondevo con un interrogativo di Pasolini che, in un suo film, si chiedeva che cosa fossero le nuvole. Un interrogativo non retorico in quanto le nuvole sono tante e siamo diverse quanto sono gli occhi che le guardano, che le inseguono in cielo, che vogliono dare ad esse una forma, un senso di metafora di concetto. Le nuvole sono fluttuanti e i nostri occhi spesso non fanno che rincorrerle come si rincorrono i sogni. Naturalmente da Governatore non posso più dare risposte ironiche di questo genere anche se resto convinto che il paragone calza perché pure il concetto di lionismo può apparire diverso a seconda dei punti di vista; può sembrare nebuloso e fluttuante in alcuni momenti

[...] Il Lionismo...non è un movimento va avanti da molti decenni nella su azione. Ma quale azione? Un'azione che ha quattro presupposti fondamentali: i valori, le norme, la motivazione, i mezzi. I valori sono i principi ordinatori del sistema sociale; le norme sono le modalità con cui i valori vengono realizzati in procedure; la motivazione è il fattore mobilitante individuale; mezzi sono le risorse con cui le cose debbono essere portate a termine.

[...] Il nostro principio ispirativo, come ormai tutti sanno, è la solidarietà. ... Ma noi dobbiamo sforzarci di capire che questa solidarietà deve rappresentare il mezzo e non il fine, il nostro inestimabile patrimonio etico da porre al servizio della collettività. Noi dobbiamo continuare ad essere artefici e promotori dì una cultura umana in cui l'uomo è il valore supremo; di una cultura del senso cioè guidata da una visione delle finalità ultime e non soltanto dell'utilità



immediata: di una cultura solidale: in definitiva di una cultura critica.

[...] In una società variamente articolata come la nostra, ecco allora che la vocazione al servizio dei Lions, ispirata dalla solidarietà, deve tradursi in atti che sposino: - la **partecipazione** - la **responsabilità** - la **rappresentatività**. Questi sono ì tre cardini fondamentali su cui ci dovremo confrontare i tre punti chiave che richiedono il no-

stro impegno, le basi da cui partire per superare la crisi sociale, le crescenti difficoltà, le disfunzioni, le illegalità, le inadeguatezze del mondo di oggi. [...] Noi dobbiamo entrare nel merito delle più importanti questioni, con la consapevo-

lezza di voler fornire un contributo alla crescita complessiva. Per far ciò abbiamo



1 luglio 1997 - Philadelphia, Pennsylvania (USA) - Sfilata Internazionale Al centro Luigi Altobella e la sig.ra Ida - il primo da sinistra: Giovanni Rigoni - il secondo da destra Giuseppe Vinelli.



Il pulmino "Ducati", appositamente attrezzato, donato dal Distretto 108AB all'UAL di Foggia.

bisogno di mostrare all'esterno nostra specificità e le nostre particolarità, senza alcuna pretesa di essere depositari di alcuna verità ma consapevoli di essere una voce importante in un dibattito a più voci.

[...] Naturalmente le indicazioni programmatiche di un Governatore distrettuale non possono prescindere dal programma del Presidente interazionale. Il Presidente internazionale di quest'anno è un giudice (Howard Patterson), il suo simbolo è la bilancia con chiaro riferimento all'equilibrio e alla giustizia: il suo motto è "Orgoglioso passato, luminoso futuro". e merita un breve commento. L'orgoglioso passato è sotto gli occhi di tutti; le decisioni prese ed i programmi realizzati dai nostri predecessori hanno reso la nostra Associazione di servizio la più vasta del mondo. In campo umanitario (è stato ricordato a Philadelphia) siamo secondi solo alla Chiesa cattolica. [...] Ma è la promessa di un luminoso futuro che mi piace sottolineare perché si riflette sui giovani, uomini e donne, nel momento in cui si preparano ad assume-

re il posto che loro spetta nel mondo. Ottemperando ad uno degli scopi del lionismo "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità" noi dobbiamo promuovere con orgoglio attività per aiutare i giovani a sviluppare le loro potenzialità per realizzare le loro aspirazioni impegnandoli nello sviluppo della loro società. [...] Si impone (infine) un pensiero lionistico 'epifanico' e questa espressione, che potrebbe suonare volutamente astrusa, diventa facilmente comprensibile non appena si voglia fare una semplice analisi verbale. Il termine greco di 'epiphaneia' (che letteralmente vuol dire annunciazione di una cosa nuova) ha anche un suo complesso significato che coinvolge un rapporto del tutto particolare fra l'uomo soggetto e la verità oggetto di conoscenza. Per lionismo epifanico si deve quindi intendere una posizione di ricerca critica del passato e di ottimistica aspettativa e fiducia nelle possibilità future.

L'ANNO DEL QUADRIFOGLIO

Congresso Distrettuale di Lecce il 23 maggio 1978

[...] Il concetto di Lionismo epifanico, sia pure in modo scherzoso, sottolineava appunto l'esigenza di un rinnovamento che purtroppo sì è avuto solo in minima parte

Ciò nonostante non è poco quello che si è realizzato a livello distrettuale. Il tutto attraverso quattro campi d'azione che mi hanno suggerito di definire questo mio anno come l'anno del quadrifoglio. A mio parere infatti l'unico stelo della nostra attività di servizio si è aperto in quattro direttrici fondamentali, in quattro campi d'azione, appunto, proprio come il quadrifoglio caratterizzato da

quattro foglie a forma di cuore (e il cuore sta a sottolineare come ogni nostra azione viene condotta anche con sentimento e con amore),

[...] I quattro campi d'azione sono stati:

una azione umanitaria per il servizio nei confronti dei più deboli e dei più bisognosi;

una azione sociale per il servizio nei confronti della colletività;

una azione "politica" (nel senso etimologico della parola) per il servizio nei confronti dei bisognosi;

una azione internazionalista tendente a promuovere una educazione alla cultura multietnica.

[...] Al primo campo d'azione, cioè alla prima foglia del quadrifoglio vanno ascritti i numerosi service realizzati che vanno da iniziative di carattere locale, promosse da singoli club, a service di più vasta portata e quindi di tipo cosiddetto distrettuale. Il pensiero va alle iniziative per la Fattoria degli Amici (attuale Fondazione Dante Torraco), va al Pensionato Mamma Rosa (Fondazione Mater Domini) da anni punto di riferimento dell'attività di servizio del Distretto, va al service Music Clinik; a quanto è stato fatto in favore dell'UAL di Foggia, una casa di

1996/2016 163

accoglienza, per anziani e handicappati.

[...] II secondo campo d'azione (seconda foglia del quadrifoglio) è stato quello sociale; a questa foglia va ascritto tutto quanto è fatto in favore della comunità. Il mio pensiero va all'attività del Dipartimento Scuola e Problemi Giovanili per la formazione di giovani laureati e del Dipartimento per la Salvaguardia dell'Ambiente e del Territorio. Anche il Dipartimento per l'Educazione Sanitaria e la Tutela della Salute ha contribuito al servizio verso la collettività

[...] L'attività politica rappresenta la terza foglia del quadrifoglio e costituisce il servizio svolto nei confronti delle Istituzioni. Forse ricorderete che nella mia relazione programmatica segnalavo come noi Lions non possiamo ignorare gli strumenti di partecipazione diretta alla gestione della cosa pubblica attuati nelle forme previste dagli Statuti comunali.

[...] L'ultima foglia a forma di cuore è quella dell'azione internazionalista svolta per il servizio il favore della promozione di una cultura multietnica,

[...] Il quadrifoglio è considerato anche un portafortuna, quando lo si raccoglie, e devo dire che è stato raccolto dalla grande maggioranza dei Clubs anche se non proprio da tutti.

[...] Ma voglio concludere anche con una esortazione che si rifà a un punto della mia relazione programmatica. Una esortazione acchè, in una società variamente articolata come la nostra, la vocazione dei Lions al servizio, ispirata dalla solidarietà, possa sempre tradursi in atti che sposino la partecipazione, la responsabilità, la rappresentativìtà. Questi sono i tre cardini fondamentali su cui ci dobbiamo continuare a confrontare, le basi da cui partire per superare la crisi sociale, le crescenti difficoltà, le inadeguatezze del mondo d'oggi. Il tutto per un ritorno all'amore.

[...] A questo proposito vi ricordo (e concludo veramente) l'importanza che ha, secondo me, il pensiero del filosofo greco Empedocle nella nostra Associazione.



Il Governatore Luigi Altobella e il Past Direttore Internazionale Paolo Bernardi in un incontro in Puglia.



Il labaretto del 2° Congresso Distrettuale.

Empedocle di Agrigento vissuto nel secolo avanti Cristo diceva che il mondo è dominato da due forze opposte, l'amicizia e la discordia, che tendono l'una a conciliare, l'altra a dividere gli uomini.

La sua intuizione più importante fu questa: all'origine dei tempi l'unico a regnare era l'amore.

Senonché la discordia, piano piano, riuscì ad intrufolarsi in questa perfezione, dando luogo ad una seconda fase (che è forse quella che stiamo vivendo ancora adesso).

Sempre secondo Empedocle, la discordia dovrebbe continuare ad avere il sopravvento in una terza fase e tentare di distruggere il mondo (ditemi se questa non è la previsione dell'apocalisse atomica) salvo poi in una quarta fase ad aversi un ritorno all'amore.

Ebbene il nesso esiste perché lo scopo del nostro sodalizio è quello di operare in modo da anticipare l'avvento della quarta fase dì Empedocle possibilmente senza passare per la terza.

Lionismo inteso quindi come proposta a quanti di Voi vorranno inserire fra i propri sentimenti e i propri affetti anche la speranza in un futuro caratterizzato dal ritorno dell'amore.





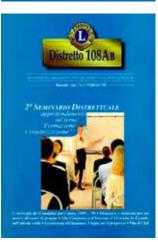














Il Presidente Internazionale Howard L. Patterson Jr. e la signora Brenda nella foto ufficiale col Governatore del Distretto 108AB Luigi Altobella e la signora Ida

1996/2016 165

il Governatore si conocida

E fu, Governatore, tirato un gran sospiro dopo trecento giorni tu pensi al buon ritiro.

> Rallegrasi tua moglie, gioiscono i parenti, non debbon più rincorrerti neppur i tuoi pazienti.

Da San Severo a Leuca, sempre girasti attorno, facendo tre discorsi e quattro pranzi al giorno.

> Ora t'arresta e medita sui tuoi fatal destini, un mese cogitando, solo, a Montecatini.

Fu vera gloria? i posteri emetteran sentenza, perchè tu dimostrasti saggezza e gran pazienza.

> Dovesti pur sorbirti parole e paroloni, anche se qualche volta giravano i... foglietti.

E tutti li baciasti, per vero oppur per finta, ed assaggiar ti fecero rossetti e fondo tinta.

> Desti medaglie a tutti, d'oro, d'argento e bronzo, e desti la medaglia pure a qualche....

Goditi Gino mio, il tempo che ti resta, perchè fra qualche giorno finita è ormai la festa.

> Diman tristezza e noia ti recheran le ore e tu diventerai un... Past Governatore.

> > (Rino Scommegna)